

Parlare di Galileo per riflettere sull'umanità

Stasera, in occasione del «Festival filosofia 2020», la chiesa di San Bartolomeo, in via dei Servi, ospiterà dalle 21 alle 23 lo spettacolo *Galileo. Pensare è come il correre, e non come il portar pesi*, a cura dell'associazione di volontariato «Ho Avuto Sete», in collaborazione con il Centro culturale «Francesco Luigi Ferrari» e la Fondazione culturale «Ambrosianeum». Lo spettacolo – con regia e sceneggiatura di Andrea Balestrazzi, Alessandro Pivetti e Paolo Tomassone – sarà articolato in diverse fasi. Si inizia con una proiezione di un video sulla collocazione della terra nel sistema solare, con il commento di Luca Fornaciari sul tema: «Dal cannocchiale di Galileo in poi, con quali macchine l'uomo ricerca i confini dell'universo?». Si prosegue con una prima testimonianza di

l'appuntamento

Stasera in S. Bartolomeo lo spettacolo di «Ho avuto sete», Centro «F.L. Ferrari» e «Ambrosianeum»

Andrea Cimatti che, da un punto di vista scientifico, spiegherà che conoscenza abbiamo noi oggi dei confini dell'universo. Si presenta poi una risonanza artistica a cura del maestro Alessandro Pivetti. Nella certezza dell'imperfezione si aprono nuove strade compositive: Vincenzo Galilei e la nascita dell'armonia moderna. La pitagorica perfezione delle sfere celesti viene superata, così, la musica non ha più il compito di imitare come va il cielo ma racconta

l'uomo nel suo cercare il cielo. La necessità di comprendere il testo della musica, il desiderio di esprimerlo con tutto se stessi, col proprio corpo: si inaugura un fenomeno musicale che compirà il proprio cammino con il romanticismo. La modernità musicale accompagna, a volte precede, lo sviluppo del pensiero occidentale. Si prosegue con le letture di Marina Brancaccio e Simone Maretti da *Il Saggiatore* e da altre opere di Galileo. Si termina con la testimonianza di Giovanni Ferretti, che risponderà alla seguente domanda: «Quando l'uomo scopre di non esser più al centro dell'universo, quali domande nuove si pone? Come cambia il rapporto col divino?». L'evento è a prenotazione obbligatoria sul sito www.eventbrite.it fino ad esaurimento posti. Per info: hoavutosete@gmail.com – 059/8771458 – 370/3280211. (F.M.)

